

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	24/03/2022	29	<a href="#">Big-match da quartieri alti per Gut Chemical ed Emanuel</a> <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	24/03/2022	31	<a href="#">Ferrara L'arte emiliana nel 400 Incontro all'Ariostea</a> <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	24/03/2022	4	<a href="#">"Accuse fantasiose, è la vendetta di un caporale arrestato"</a> <i>R. D R</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	24/03/2022	4	<a href="#">"Estorsione e corruzione" accusa 4 dei Si Cobas = "Estorsione e corruzione" 4 sindacalisti Si Cobas rischiano il processo</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/03/2022	35	<a href="#">Costi alle stelle, l'urlo dei Comuni: Aiutateci</a> <i>Nn</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/03/2022	46	<a href="#">Incontro con Benghi in biblioteca comunale Si presenta il libro `Alla ricerca del giardino`</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/03/2022	50	<a href="#">Scuola e urbanistica, esplode la polemica</a> <i>Zoe Pederzini</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/03/2022	50	<a href="#">Le radici aeree di Fotso Nyie</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/03/2022	64	<a href="#">Gozzo vince il titolo nazionale Aics</a> <i>Redazione</i>	12
SABATO SERA	24/03/2022	6	<a href="#">Istituto Ramazzini a Imola, più impulso alla prevenzione</a> <i>Luca Balduzzi</i>	13
SABATO SERA	24/03/2022	28	<a href="#">Intervista a Luca Gallinucci - Libertas a viso aperto anche contro la regina</a> <i>Alessandro Marchetti</i>	15

## C UOMINI & DONNE

# Big-match da quartieri alti per Gut Chemical ed Emanuel

### RAVENNA

A riposo la capolista Pietro Pezzi, fari puntati sul derby bolognese tra una Zinella in grande crescita e il Paolo Poggi secondo (sabato alle 17 Palestra Kennedy SanLazaro). Domani sfida importante in chiave salvezza tra la Consar, già retrocessa, e il Cesenatico che si trova a 3 punti dalla salvezza. Il Prime Cleaning sabato alle 21 ospita il Sesto Imolese in una sfida fra zona play-off e zona salvezza.

### C donne girone C

Un solo anticipo domani per la 22ª giornata, Copparo-Castenaso (21.15). Le altre gare sabato con il Russi che va a fa visita al fanalino Villanova (Castenaso,

20.30) con l'obiettivo di consolidare il terzo posto. A Massa si gioca il derby fra le massesi e la Liverani Lugo agli ultimi tentativi di evitare la retrocessione (17.30), mentre Faenza tenterà di avvicinare la salvezza ospitando alle 17.30 (Palestra Badiali) il Budrio. Chiude Progresso-Argelato.

### C donne girone D

Domani l'unico anticipo tra due delle tre ultime: Teodora Torrione e Volley Academy Manu Benelli (Pal. Montanari, 20.30). Sabato le altre gare con la capolista Projet System a riposo e la lotta aperta per il secondo posto. La My Mech Cervia in forte rimonta ospita (18.45) a Pisignano il

Flamigni Sammartinese, mentre a Bellaria (ore 21) va in scena il big match tra Gut Chemical ed Emanuel Rimini, rispettivamente quarta e seconda forza del campionato. L'Abissinia Cervia ospita alle 17 la Libertas Forlì in una sfida senza particolari patemi, mentre il Rubicone Involley può risalire la china ospitando alle 17.30 a Savignano sul Rubicone la Stella Rimini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

## Ferrara

### L'arte emiliana nel '400 Incontro all'Ariosteia

Propone un'approfondita analisi del contesto artistico bolognese ed emiliano di fine Quattrocento il libro di Giovanna Peticchio dal titolo "L'arte della Bologna dei Bentivoglio e il Maestro di Ambrogio Saraceno" che oggi alle 17 sarà presentato nella sala Agnelli della biblioteca

Ariosteia di Ferrara (via Scienze, 17). L'incontro potrà essere seguito anche in diretta video sul canale Youtube Archibiblio web. Per partecipare in presenza è obbligatorio indossare Ffp2 ed essere in possesso di Super Green pass.



Peso:4%

## La replica

### “Accuse fantasiose, è la vendetta di un caporale arrestato”

Accuse «fantasiose», partite da «caporali e altri soggetti denunciati dal Si Cobas»: questa la replica del sindacato. Che dice come l'inchiesta parta dalle dichiarazioni di un «caporale di Castello d'Argile filmato mentre costringeva i lavoratori a restituire una parte della retribuzione». Lavoratori «alloggiati in un casolare diroccato privo di servizi igienici». Il caporale è stato «denunciato dal Si Cobas nell'agosto del 2018 e arrestato per tali fatti. Dalle dichiarazioni di tale soggetto, rese mentre si trovava in stato di arresto per tali ragioni, partono le richieste di intercettazione che tracciano l'attività di un paio di sindacalisti per due anni». Per il sindacato, «il fondamento dell'inchiesta è costruito su deposizioni di caporali e altri soggetti denunciati dal Si Cobas e su intercettazioni telefoniche». Da qui, quella che viene definita «una fantasiosa ipotesi associativa a delinquere» e «una serie di attività definite estorsive, costituite

principalmente da scioperi e picchetti nel settore logistico». Per la difesa è «l'ennesimo tentativo di ridurre al silenzio un sindacato, al quale, nonostante gli oltre 50 mila iscritti a livello nazionale e gli oltre 5 mila nella sola Bologna, non si riconoscono i diritti e le agibilità sindacali. Da sempre siamo oggetto di interventi repressivi da parte della magistratura». Il Si Cobas «non appena possibile sarà pienamente a disposizione per chiarire a tutti l'intera vicenda, riservandosi di valutare eventuali condotte personali difformi dai principi e dai valori che da sempre hanno contraddistinto il nostro sindacato».

— r.d.r.



Peso:10%

# “Estorsione e corruzione” Sotto accusa 4 dei Si Cobas

Avviso di fine indagine della Procura: coinvolti sindacalisti e imprenditori

Estorsioni alle aziende. Per fare assumere un operaio indicato dal sindacato, per cambiare un appalto, per fermare gli scioperi. Secondo le accuse, anche in cambio di favori ai sindacalisti. Un'altra inchiesta scuote il mondo del lavoro a Bologna. Undici indagati che hanno ricevuto l'avviso di fine indagine. A quattro di loro, rappresentanti del Si Cobas, si contesta l'associazione a delinquere finalizzata all'estorsione e al-

la corruzione tra privati. Spicca il nome di Simone Carpeggiani, leader del sindacato. Per il Si Cobas si tratta di accuse fantasiose nate dalle dichiarazioni di caporali denunciati.

di Di Raimondo • a pagina 5

## “Estorsione e corruzione” 4 sindacalisti Si Cobas rischiano il processo

Sono indagati con sette imprenditori anche per associazione a delinquere  
Per i pm avrebbero ricattato le aziende in cambio di assunzioni e appalti

di Rosario Di Raimondo

Estorsioni alle aziende. Per fare assumere un operaio indicato dal sindacato, per cambiare un appalto, per fermare gli scioperi. Secondo le accuse, anche in cambio di favori ai sindacalisti, come soldi e macchine a noleggio. Un'altra inchiesta scuote il mondo del lavoro a Bologna. Spinosa, delicata. Undici indagati che hanno già ricevuto l'avviso di fine indagine firmato dal pm Antonello Gustapane. A quattro di loro, rappresentanti del Si Cobas, si contesta l'associazione a delinquere finalizzata all'estorsione e alla corruzione tra privati. Spicca

il nome di Simone Carpeggiani, leader provinciale e consigliere nazionale del sindacato. Anche gli altri indagati - rappresentanti delle aziende o loro uomini di fiducia - rispondono a vario titolo di estorsione e corruzione tra privati.

### Il vertice

Nelle carte Carpeggiani è ritenuto il «vertice dell'organizzazione criminosa», prendeva le «decisioni più rilevanti» e si avvaleva del suo ruolo «per negoziare con gli imprenditori vittime delle stesse estorsioni con il fine ultimo di favorire se stesso e gli altri».

### Le estorsioni

I fatti vanno dal giugno 2017 al febbraio 2021. Diverse le presunte estorsioni. Una risale al 2018 ad Argelato. «Mediante la minaccia» di organizzare proteste davanti ai cancelli di una ditta, un imprenditore viene costretto a pagare 39.400 euro ai sindacalisti e ad assumere un operaio, cugino di un rappresentante del Si Cobas oggi



Peso:1-16%,4-56%

indagato. Tra il gennaio e il novembre del 2020, i sindacalisti e i responsabili (indagati) di un consorzio che si occupa di logistica, «usando la violenza di attuare sistematicamente scioperi e blocchi presso l'Interporto», costringono una società di facchinaggio all'ingiusto pagamento di 39 mila euro in favore di lavoratori iscritti al Si Cobas. Lo stesso sodalizio fra sindacalisti e consorzio - che si ripeterà in altre occasioni - cerca di costringere una società «a effettuare un cambio di appalto dei servizi di facchinaggio presso il Caab», in favore del consorzio stesso. Attraverso scioperi «pretestuosi» e blocchi. Non si riuscirà nell'intento. Fra il gennaio 2018 e il novembre 2020 si costringe un'altra società - «mediante la violenza di programmare e attuare picchetti presso il magazzino» - ad appaltare il servizio di facchinaggio al consorzio e a pagare «ingiustificatamente» 14 mila euro ai dipendenti iscritti al Si Cobas e di un altro sindacato autonomo.

#### La corruzione fra privati

### *Nel mirino alcuni benefit ai rappresentanti dei lavoratori: denaro e auto a noleggio*

Le presunte estorsioni vengono collegate dai pm ai "benefit" ricevuti dai sindacalisti, a partire da Carpeggiani e dal suo braccio destro. Il primo ha un rapporto di lavoro «sospeso» con il consorzio, per via del suo ruolo sindacale. Ma in un caso riceve 22 mila euro da una società legata al consorzio: per i pm una somma «non dovuta», oltre a una macchina intestata a una ditta di noleggi. Secondo le accuse, le varie «utilità» erano legate al compimento di «atti contrari ai doveri d'ufficio». Tra luglio e agosto 2020 il leader del Si Cobas usufruisce del noleggio gratuito di un'Audi e del pagamento di una consulenza di uno studio legale di Milano in cambio della mediazione durante una vertenza.

#### Le difese

Accuse tutte da dimostrare. Agli atti, oltre alle testimonianze e alle carte dei carabinieri, ci sono fiumi di intercettazioni. Faldoni che gli avvocati (fra gli altri Marina Prosperi e Luigi De Fatico) aspettano di leggere per affilare le difese. Nella

grande zona grigia della logistica (e non solo) può succedere di tutto: per esempio che aziende oggi ritenute vittime di estorsioni siano state denunciate in passato proprio dal Si Cobas. Ci sarà da capire se alcune trattative, anche dure, abbiano superato i limiti. E se qualcuno ci ha guadagnato. Sullo sfondo, la sensazione che questo sia solo il primo capitolo. Nel novembre del 2020 dieci lavoratori che per anni avevano lavorato per Camst, difesi in sede penale dall'avvocato Marco Sciascio, avevano presentato un esposto ipotizzando i reati di truffa, estorsione e somministrazione fraudolenta di lavoro nell'ambito di un cambio d'appalto finito sotto la lente degli inquirenti.

### *Sotto accusa anche il leader provinciale Simone Carpeggiani, considerato al vertice dell'organizzazione*

#### La protesta

Una manifestazione organizzata dal Si Cobas. Quattro esponenti del sindacato sono indagati dalla procura di Bologna



# Costi alle stelle, l'urlo dei Comuni: «Aiutateci»

Il messaggio al governo: «Fondamentali interventi per frenare la valanga». Le ricette già in campo: termosifoni spenti e tesoretti anti-crisi

**ALESSANDRO RICCI**

## Granarolo cerca di correre ai ripari «Aggravio stimato di 700mila euro»

«Noi stimiamo un aumento previsto di costi fra i 650mila e 700mila euro», dichiara il sindaco di Granarolo Alessandro Ricci che aggiunge: «Il taglio dei servizi in una fase delicata come questa è una strada improponibile per le nostre comunità ed è una strada con intendo percorrere. Noi intendiamo trattare con il gestore del servizio di illuminazione pubblica per trovare una soluzione equilibrata e sopportabile per le finanze della Comunità. Non possiamo spegnere le luci o ridurre l'illuminazione pubblica quando tutti i giorni ci viene chiesto di aumentarla laddove è carente per ragioni di sicurezza e di vivibilità. Riduciamo le temperature nei locali ma questa stagione con l'inverno che si prolunga e la primavera che tarda ad arrivare davvero non aiuta».

1

Zoe Perderzini

**MATTEO CAVALIERI**

## Castel Maggiore, il piano dell'assessore «Adeguate il bilancio per tutelarci»

Castel Maggiore sull'energia elettrica ha un contratto che scade nel 2022. «Il nostro contratto è su parte fissa – dice l'assessore al Bilancio, Matteo Cavalieri – e questo ci aiuta moltissimo a contenere l'aumento. Ricordo poi le strategie che stiamo mettendo in campo sulla trasformazione delle luci comunali in led. Un cambiamento che ci aiuta ulteriormente a ridurre i costi. Diverso è sotto il profilo del gas dove, al netto degli interventi del governo di cui ancora non disponiamo di numeri certi, stimavamo un aumento in bolletta di circa il 45%. Parliamo di 115.000 euro. Avevamo adeguato alcune voci del bilancio proprio per tutelarci un minimo. Ma temo non sarà sufficiente. L'intervento del governo deve comprimere questi aumenti così significativi, si fa fatica».

2

p. l. t.

**MAURIZIO FABBRI**

## Castiglione dei Pepoli punta sul risparmio intelligente «Per ora resistiamo, ma le criticità sono in aumento»

«La scelta che abbiamo fatto in passato – spiega il sindaco di Castiglione dei Pepoli Maurizio Fabbri – di utilizzare per i lampioni led a basso consumo e il teleriscaldamento a cippato per gli stabili del Comune è stata lungimirante e oggi ci permette di contenere le spese. Questo non significa che non siamo preoccupati perché comunque i costi continuano a lievitare e, quindi, non escludo che più avanti la situazione possa cambiare anche per noi e che si debba intervenire anche in altro modo. Al momento riusciamo a garantire tutti i servizi e tutte le manifestazioni che abbiamo in programma, ma per essere relativamente tranquilli è importante che il governo tenda una mano alle amministrazioni locali fornendo un aiuto economico a quelle che ne hanno o ne avranno bisogno. Questo riguarda anche gli abitanti dei nostri territori, attualmente io consiglio a tutti coloro che ci chiedono un contributo di fornirsi di modello Isee in attesa di un qualche provvedimento, perché credo che una questione simile non sia facile da affrontare a livello locale, ma debba essere gestita a livelli superiori».

4

Massimo Selleri

**MILENA ZANNA**

## Valsamoggia, il carrello è stracolmo «Stimiamo un milione di euro in più»

Niente lampioni spenti nelle strade e neppure riscaldamento abbassato nelle scuole o negli uffici in Valsamoggia dove l'assessore al bilancio e vicesindaco Milena Zanna stima in mezzo milione di euro la spesa aggiuntiva derivata dagli aumenti di luce e gas. «Questa è una stima che considera gli effetti sulla bolletta energetica del nostro Comune dove da anni abbiamo messo in campo investimenti e interventi di risparmio energetico», chiarisce la Zanna. Poi la decisione di non prendere provvedimenti drastici come la riduzione della temperatura negli edifici pubblici o lo stop all'illuminazione pubblica. «Si continua a rimanere orientati su operazioni di risparmio energetico».

3

Gabriele Mignardi



Peso:100%

**FABRIZIO MORGANTI**

## Spegnimenti e circolari sulle buone pratiche Il vademecum anti-rincarì diffuso a Loiano

«L'amministrazione di Loiano ha calcolato facendo una proiezione degli aumenti relativi alla pubblica illuminazione e alle utenze delle proprietà comunali un aumento dei costi su base annua di 120mila euro» dichiara il sindaco Fabrizio Morganti. Le misure: posticipo orario di accensione ed anticipo orario di spegnimento dell'intera illuminazione pubblica di mezz'ora, spegnimento completo dell'illuminazione pubblica di parchi e giardini fino al 15 maggio e dal 15 settembre in poi, lasciando in parte le luci nei periodi più caldi; ridurre l'illuminazione pubblica, prevedendo l'accensione di un impianto ogni due, uno ogni tre o anche oltre, valutando la compatibilità della misura zona per zona, lasciando l'illuminazione nelle zone più a rischio per commistione di traffico; riduzione di un grado della temperatura dei locali della sede municipale; riduzione di un grado e mezzo della temperatura del palazzetto dello sport, una circolare a tutti gli immobili pubblici con elenco di buone pratiche.

**5**

**z. p.**

**GIUSEPPE NANNI**

## Alto Reno Terme, massima attenzione «Sotto la lente gli sprechi pubblici»

«La prima misura che abbiamo preso per contrastare il caro bollette - a parlare è il sindaco di Alto Reno Terme, Giuseppe Nanni - è stata quella di avere una attenzione ancora maggiore agli sprechi. Ad esempio razionalizziamo il riscaldamento negli uffici e anche utilizzo dell'energia elettrica. Una realtà come la nostra che viva sia della componente turistica che di quella industriale non può permettersi di limitare i servizi o le manifestazioni, ma ad esempio nel caso di queste ultime utilizzeremo degli orologi satellitari che accenderanno e spegneranno l'illuminazione dei vari luoghi in base agli orari previsti. Speriamo che dal governo arrivi un contributo più corposo, oppure che si trovi il modo per riportare i costi ad una dimensione accettabile».

**7**

**m. s.**



Gli amministratori da sinistra, in alto, in senso orario: Ricci, Fabbri, Pellegatti, Nanni, Bosso, Morganti, Zanna, Cavalieri

**LORENZO PELLEGATTI**

## Persiceto, il salvadanaio del sindaco «Messi da parte circa 200mila euro»

Il Comune di San Giovanni in Persiceto per fronteggiare il caro bollette ha messo da parte circa 200.000 euro. «Non sono ancora arrivate - spiega il sindaco Lorenzo Pellegatti - le bollette con gli aumenti. Quindi non posso pronunciarmi nel dettaglio. Tuttavia non nascondiamo la nostra preoccupazione ed abbiamo già accantonato un fondo, di circa 200.000 euro per fronteggiare gli aumenti che sono stati preventivati. Purtroppo, con questi soldi potevamo, come abbiamo già fatto, dare un aiuto economico alle famiglie fragili, al mondo dello sport, del volontariato e dell'associazionismo locale. Cosa che in futuro, se non cambiano le cose, non potremo più fare. Ma ci dovremo attenere solamente ai servizi ordinari».

**6**

**Pier Luigi Trombetta**

**MASSIMO BOSSO**

## Riscaldamento e luci carissime Casalecchio: «Un milione in più»

Un milione di euro in più per la sola illuminazione e il riscaldamento degli edifici pubblici e il conto della bolletta elettrica degli edifici ancora da quantificare. Il Comune di Casalecchio deve correre ai ripari con i fondi di riserva per fare fronte ad aumenti che non erano inseriti nel bilancio di previsione. «Il caro energia è un tema che preoccupa seriamente le nostre comunità, non solo per quanto riguarda l'innegabile aumento dei costi che stanno affrontando le nostre famiglie, attività commerciali e aziende, ma anche per quanto riguarda i costi diretti che vengono sostenuti dal Comune - osserva il sindaco Massimo Bosso -. Per questo chiediamo a Roma azioni urgenti».

**8**

**g. m.**



Peso:100%

Domani a Castel Maggiore

**Incontro con Benghi  
in biblioteca comunale  
Si presenta il libro  
'Alla ricerca del giardino'**

Domani alle 21, nel teatro Biagi D'Antona incontro con Claudio Benghi, autore del libro 'Alla ricerca del giardino'. Lo scrittore dialogherà con Manuela Cavicchi, responsabile della biblioteca comunale; saranno letti passi a cura di Anna Maria Falcone.



Peso:4%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

# Scuola e urbanistica, esplode la polemica

In quattro Comuni l'opposizione mette nel mirino la volontà di affidare all'Unione alcuni servizi. La replica del sindaco Ricci

## PIANURA

**Polemiche** nell'Unione Terre di Pianura. I consiglieri d'opposizione di centrodestra Matteo De Vincenzo, Fortunato Falco, Christian Lanzi, Claudio Verri, Federico Ricci, Mirko Lazzari, Pino Minissale e Massimiliano Vogli, di Baricella, Granarolo, Minerbio e Malalbergo, sono ancora più convinti del loro voto contrario al conferimento dei servizi sociali, educativi, scolastici, e urbanistici all'Unione. «Prendiamo atto, con preoccupazione, delle problematiche sorte dalla funzione sismica in tema di prevenzione e sicurezza del territorio e dei suoi cittadini, funzione, a nostro avviso, inopportuna delegata dalla Regione alla miriade di piccoli e medi Comuni – dichiarano all'unisono –. La funzione sismica in molte altre Regioni è infatti in capo ad ex Geni Civili, con funzioni di controllo e repressioni delle violazioni molto rigidi, essendo una funzione di estrema importanza per la tutela della pubblica incolumità, in quanto le co-

siddette strutture tecniche sismiche sono dei veri e propri organi di vigilanza sul rispetto della complessa e specialistica materia sismica. Infine la responsabilità del Servizio sismico dell'Unione, dall'1 gennaio 2022 viene dalla giunta dell'Unione esternalizzato con apposita convenzione all'Unione Reno Galliera».

Le opposizioni aggiungono: «Tale scelta politica ha portato a un incremento di costo per i cittadini delle Terre di Pianura pari 40mila euro annui, importo fisso richiesto annualmente dalla Unione Reno Galliera per l'espletamento delle pratiche sismiche e per l'assunzione di responsabilità. Vogliamo conoscere le ragioni della scelta di privare la funzione sismica di un delegato sindaco di riferimento, ponendo così, di fatto, la funzione sismica in subordine a quella urbanistica, sia dal punto di vista tecnico sia da un punto di vista politico. Confermiamo ancora una volta che è una scelta sbagliatissima».

**Ne parla** il sindaco di Granarolo Alessandro Ricci: «Replicherò dopo aver risposto nella sede deputata del consiglio e lo farò nella seduta di mercoledì prossi-

mo. Noto che i consiglieri di Granarolo non perdono occasione per esprimere il loro totale dissenso dall'Unione Terre di Pianura e ogni pretesto diventa interessante per affermare questa contrarietà che ormai è di principio al di là del merito. Se non avessimo i servizi in Unione oggi avremmo maggiori difficoltà a gestire la quotidianità. Continuare a cavalcare l'affermazione della fusione di fatto è semplicemente falso anche alla luce del fatto che i consiglieri di Granarolo continuano a dibattere anche sulle materie delegate in Unione non venendo meno il principio di indirizzo e di controllo del Consiglio Comunale».

**Zoe Pederzini**

## IL PRECEDENTE

**«La funzione sismica è stata assegnata alla Reno Galliera E adesso il settore costa ai cittadini 40mila euro in più»**



Alessandro Ricci, sindaco di Granarolo, difende le scelte politiche dell'amministrazione



Peso:45%

**PIEVE DI CENTO**

## **Le radici aeree di Fotso Nyie**

Sabato apre la mostra  
dedicata al vincitore  
della biennale 'Patruno'

**Sabato alle 16** inaugura a 'Le Scuole' di Pieve di Cento, la mostra 'Radici aeree', dello scultore Victor Fotso Nyie, a cura di Ada Patrizia Fiorillo, Massimo Marchetti e Valeria Tassinari. All'evento sarà presente la violinista Elicia Silverstein che accompagnerà i visitatori con una sua esibizione. Victor Fotso Nyie, camerunense che vive e lavora a Faenza, è vincitore della 3<sup>a</sup> edizione della Biennale d'Arte 'Don Franco Patruno'. Promos-

sa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento e con il patrocinio del Comune di Cento e della Diocesi di Ferrara-Comacchio, la Biennale si rivolge a giovani artisti emergenti e prevede che al vincitore sia dedicata una personale in importanti sedi istituzionali per sostenere l'avvio della sua carriera e dare visibilità alla sua ricerca artistica.



Peso:8%

## RETRORUNNING

# Gozzo vince il titolo nazionale Aics

**Domenica scorsa** si è disputato a Sarmeola di Rubano il 13° campionato nazionale AICS di retrocampeste sulla distanza di 1 miglio. Dopo la ripartenza di domenica 13 marzo a Pieve di Cento con il 2° posto di Callegari, continua la ribalta degli atleti ferraresi che nell'occasione erano rappresentati da Massimo Gozzo dell'Atletica Corriferrara. Il percorso ricavato nell'area sportiva prevedeva un circuito di 2 giri abbastanza tortuosi ed insidiosi, ma l'abile tecnica del portacolori estense gli ha permesso di ottenere uno splendido 3° posto assoluto dietro al modenese Alberto Venturelli ed al padovano Giuseppe

Cherubin, entrambi più giovani. Per cui il piazzamento ottenuto gli è valso il titolo di Campione italiano Aics sulla distanza del miglio nella categoria Argento (over 60) con il tempo di 10'18", 2° Tiziano Magni di Prato 11'35", 3° Giorgio Calore di Padova. Ottima l'organizzazione del gruppo di Albignasego Retrorunning.eu. Prossimo appuntamento a Ferrara domenica 1° maggio con il ritorno dopo 9 anni di assenza del Gambero al Galoppo, in occasione del 48° giro podistico delle mura organizzato dalla Asd Doro.



Peso:11%

## Parla Carla Lamieri, presidente di zona soci della cooperativa «Istituto Ramazzini a Imola, più impulso alla prevenzione»

L'Istituto Ramazzini ha trovato una nuova casa a Imola. «Da metà aprile saremo in via Fratelli Bandiera 19, nei locali della fondazione Istituzioni riunite - annuncia Carla Lamieri -. Una sede che ci darà la connotazione che l'istituto merita nel territorio». Lamieri è la presidente della sezione soci cittadina, costituita nel 2003 e che vanta circa 900 aderenti. «Abbiamo bisogno di spazi e di organizzare convegni per implementare la prevenzione primaria come ci ha insegnato il professor Cesare Maltoni». Nel frattempo, come da tradizione, si avvicina la vendita delle uova di Pasqua per sostenere la ricerca sul cancro e sulle malattie ambientali e professionali: l'appuntamento è in via Emilia 163, il 26 e il 31 marzo, e il 2, il 9 e il 14 aprile, dalle 8 alle 13. È stata proprio la qualità della ricerca che ha reso il Ramazzini celebre in tutto il mondo, probabilmente anche per la profonda attualità dei settori di studio scelti. «In questo periodo - spiega Lamieri - stiamo lavorando sul glifosato e su tutto quello che riguarda l'utilizzo dei pesticidi nell'agricoltura (anche

sulle esposizioni multiple), e sulle onde elettromagnetiche. Guardando al futuro, concentreremo la nostra attenzione sui nanomateriali, il 5G e le frequenze più elevate, le microonde, perché attualmente la comunità scientifica non ha a disposizione un numero di studi sufficiente sui loro effetti. Sono sfide che, per poter essere affrontate in maniera coordinata ed efficace, richiedono sempre di più la formazione di reti di collaborazione di livello nazionale e internazionale». Una dimostrazione ulteriore di quanto la ricerca dell'istituto Ramazzini sia al passo con i tempi arriva dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni unite, che «si concentra anche sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili di origine ambientale - sottolinea Lamieri -. I dati di cui disponiamo sono già più che sufficienti per indicare il tema 'Ambiente e salute' come una priorità assoluta di salute pubblica. Nove milioni di morti ogni anno a causa dell'inquinamento sono un numero che va ben al di là di qualsiasi livello di allarme. Solo un cambio di direzione

molto marcato può invertire questo trend e scongiurare il raggiungimento di un punto di non ritorno».

Anche perché, «se nel passato si riscontravano alcune problematiche esclusivamente fra i lavoratori, adesso le notiamo nella popolazione. I problemi si sono spostati dalle fabbriche e dalle zone ad alta produzione industriale all'ambiente in generale». E «non dimentichiamoci che tutti i rischi per la salute si trasformano in rischi anche dal punto di vista economico - conclude Lamieri -. La nostra attività di prevenzione, dunque, è di tipo transnazionale. Ed è un'eredità del professor Maltoni. Era nel suo Dna».

**Luca Balduzzi**

La sede di Ozzano, nel tondo la presidente Carla Lamieri

Per i circa 900 soci del territorio una nuova sede in via Fratelli Bandiera

Da 50 anni studi contro il cancro e per la prevenzione, dal glifosato al 5G

Le uova di Pasqua a sostegno delle attività il 26 e il 31 marzo e il 2, il 9 e il 14 aprile



Peso:48%



### **L'Istituto Ramazzini**

L'Istituto Ramazzini è stato fondato dal professor Cesare Maltoni nel Castello di Bentivoglio nel 1971. Oggi è una cooperativa sociale, una realtà unica, che porta avanti studi indipendenti contro il cancro, attività di prevenzione e divulgazione, con una sede anche a Ozzano Emilia e un ambulatorio a Bologna. Negli anni sono state fatte ricerche su oltre 200 composti per analizzarne le potenziali caratteristiche cancerogene, dagli additivi delle benzine ai farmaci, dalle onde elettromagnetiche agli zuccheri artificiali, ai pesticidi.



Peso:48%

# Calcio: Evangelisti e lo sprint finale, compresa la Coppa «Libertas a viso aperto anche contro la regina»

## **Eccellenza**

Dopo il turno di riposo, l'Eccellenza riparte per lo sprint finale, con 5 gare ancora da disputare. Nel girone B il Medicina Fossatone targato Giangiacomo Geraci ricomincia dalla trasferta di Sant'Agostino; nel girone C il Sanpaimola di Marco Tinti ospiterà il San Pietro in Vincoli, infine la Valsanterno del tandem Felice-Paterna cercherà pesanti punti salvezza a Castiglione di Ravenna, in casa del Del Duca Grama.

## **Promozione**

Momento topico della stagione bianco-oro. A Castel San Pietro tutto è pronto per la trasferta di Bentivoglio, da affrontare con la mente sgombra: domenica 27 marzo, in casa della capolista, ci sarà poco da perdere e tanto da guadagnare, con i play-off ancora raggiungibili e la storica semifinale di Coppa che si staglia decisa all'orizzonte. È bello sognare e oggi la truppa castellana ha il pieno diritto di farlo.

«Stiamo facendo bene - commenta il tecnico Alessandro Evangelisti -, siamo in linea con l'obiettivo stagionale della salvezza e ancora in corsa per quel 5° posto che potrebbe valere i play-off, sempre che si disputino, perché temo che difficilmente il distacco con la 2ª sarà inferiore ai 7 punti.

Inoltre nel pomeriggio di sabato 16 aprile, sul campo neutro di Savignano sul Panaro, andremo a giocarci la semifinale di Coppa col Fabbri: vada come vada, ma giunti fin qui non ci tireremo certo indietro».

## **Domenica scorsa la vittoria con l'Airone è stata più faticosa del previsto.**

«Siamo partiti bene: al 7' bella apertura in sovrapposizione per Garuti, che ha crossato dalla destra per l'incornata vincente di Gallinucci. L'Airone però non si è dato per vinto, anzi: forse, avendo messo da parte le speranze salvezza, vivono la gara con più tranquillità. Giocavano con la difesa alta, ma noi sbagliavamo i tempi degli inserimenti, il che ci ha impedito di chiuderla prima. Il 2-0 è arrivato solo al minuto 86 col giovane Imperato, che è subentrato molto carico e, partendo da dietro su servizio di Parisi, è riuscito ad inserirsi battendo il portiere in uscita».

## **Sono 7 le partite al termine del campionato: tra queste, tante avversarie di alta quota.**

«Oltre al Bentivoglio ci mancano Zola e Portuense. Senza dimenticare che la rivale in Coppa sarà il Fabbri, uno squadrone costruito per vincere il campionato, che si trova al secondo posto nel girone B e vuole ottenere la vittoria in Cop-

pa per salire in Eccellenza eventualmente come prima ripescata - spiega il quarantenne ex centrocampista di Forlì, Rimini, Mezzolara e Santarcangelo -. Noi avremo certamente meno pressioni. Ad ogni modo sono tante sfide stimolanti che, al di là dei risultati, possono servire a far crescere questo gruppo».

## **Col Bentivoglio che gara ti aspetti?**

«Per me loro sono la squadra più forte e completa del girone, non sono primi per caso. Possono segnare sia fraseggiando palla a terra, che da palle inattive. A me non piace chiudermi dietro, preferisco affrontarli a viso aperto: siamo una squadra giovane, propositiva che andrà lì a giocare al meglio le proprie carte. Saremo sempre privi di Rondoni, Balducci e Cavina: forse la rosa è un po' corta, ma siamo sereni».

Nelle altre gare di giornata, il Sesto Imolese di Merenda non è andato oltre lo 0-0 nello scontro diretto col Porretta; stesso risultato per l'Osteria Grande di Marrese col Sasso Marconi. Nel prossimo turno Tattini & co. ospiteranno il quotatissimo Faro, mentre i biancoblu faranno visita al Trebbo.

**Alessandro Marchetti**

**Dopo la sosta riparte l'Eccellenza; in casa solo il Sanpaimola contro il San Pietro**

**Promozione: Sesto-Faro, Trebbo contro Osteria, i bianco-oro castellani nella tana del Bentivoglio**



Peso: 52%



Luca Gallinucci, in gol  
domenica scorsa contro l'Airone



Peso:52%